

Brescia contemporanea



Il viaggio nell'arte contemporanea a Brescia inizia sottoterra, con **SUBBRIXIA**, mostra permanente "in progress" nelle stazioni della metropolitana cittadina: ● **Brixia** di Marcello Maloberti (Metro Stazione FS): un cartello stradale al rovescio invita a entrare nella città altra, sotterranea e archeologica.

● **Incancellabile Vittoria** di Emilio Isgrò (Metro Stazione FS): opera monumentale che esalta la storia romana di Brescia nel suo simbolo più iconico, la Vittoria Alata, sullo sfondo dell'Eneide di Virgilio.

● **Mind the gap** di Nathalie Du Pasquier (Metro Vittoria): vivaci mattonelle in ceramica illuminano, da un'altra prospettiva, la bellezza del quotidiano.

● **Gothic Minerva** di Patrick Tuttofuoco (Metro San Faustino): una fusione di antico e nuovo, neon colorati per esplorare la complessa stratificazione della storia e della cultura di Brescia.

● **BrixiaDue** di Andreas Angelidakis (Metro Bresciadue): imponenti colonne greche in pvc, "soft ruins", un tributo moderno all'antica storia di Brescia.

Lasciate le stazioni della metro, tornando in superficie, si continua lungo il corridoio UNESCO e si raggiunge lo spazio dedicato ai giardini romani del complesso di Santa Giulia, il Parco delle Sculture-Viridarium: opere come **Il Terzo Paradiso** di Michelangelo Pistoletto, **We started with a Flame** di Ariel Schlesinger, **Formiamo umanità** di Valerio Rocco Orlando e **Mondo d'acciaio** di Emilio Isgrò invitano i visitatori a riflettere sulla natura dell'uomo e il rapporto con l'ambiente.

La scoperta del contemporaneo prosegue nel tessuto urbano. Qualche suggerimento? **La Stele** di Mimmo Paladino e **Il peso del tempo sospeso** di Stefano Bombardieri in piazza Vittoria, le **sculture animalier** di Rivalta in Castello.

Questi sono solo alcuni spunti. Per approfondire le proposte di arte contemporanea a Brescia, puoi seguire questo link: <https://bit.ly/TB-Arte-Contemporanea>

TOURIST INFOPOINT in LOMBARDIA

C3 Via Trieste 1 / Piazza Paolo VI
Tel. +39 030 3061266
Lunedì - Venerdì 9:00 - 19:00
Sabato - Domenica 9:00 - 17:00

A4 Piazzale Stazione
Tel. +39 030 3061240
Lunedì - Venerdì 9:00 - 19:00
Sabato 9:00 - 17:00

D3 Piazza del Foro
Tel. +39 030 3749916
Lunedì - Domenica 10:00 - 18:00

Per informazioni:
infopoint@comune.brescia.it
Whatsapp +39 342 6058111

Con **Brescia Card** viaggi sui mezzi pubblici, visiti i principali musei e hai sconti per lo shopping. Disponibile in versione da 24 o 48 ore.

Bresciapp!
Inquadra il QR per scaricare Bresciapp! e rimanere sempre aggiornato

Brescia. La Tua Città Europea.

Proposte in città



Brescia segreta

L'**Associazione Speleologica Bresciana** propone visite guidate adatte a tutti al Castello, alle sue segrete, gallerie, torri e ai suoi ambienti più suggestivi. Solo su prenotazione: www.speleoasb.it

Brescia accessibile

Una città accogliente è una città accessibile a tutti: itinerari alla scoperta di Brescia per chi presenta difficoltà motorie, visualizzabili su **BRESCIA ACCESSIBILE** in www.visitbrescia.it

Brescia per i più piccoli

Bimbi al seguito? Benissimo, perché visitare Brescia con i bambini è facile e divertente. Trovi le proposte per famiglie e i laboratori su **A BRESCIA CON I BAMBINI** in www.visitbrescia.it

Brescia verde

Praticare il trekking a Brescia è facile: il Monte Maddalena, che circonda la città a est e a nord, offre numerosi sentieri all'interno del Parco delle Colline. La descrizione si trova su **LA NATURA IN CITTÀ** in www.visitbrescia.it

Brescia sotterranea

L'avventura nel sottosuolo della città: l'**Associazione Brescia Underground** propone visite nel ventre di Brescia, tra leggende e strani personaggi, lungo i fiumi e le rogge sotterranee. www.bresciaunderground.com

Brescia in bici

Itinerari nel centro storico e dintorni, per visitare Brescia in tempi brevi ma senza fretta. Le proposte su www.amicidellabibrescia.it

Itinerari in provincia



Colli dei Longobardi Strada dei Vini e dei Sapori

Un itinerario enogastronomico, che racchiude Brescia, le ultime propaggini delle Prealpi bresciane e l'iniziale territorio pianeggiante a sud-est della città. Il punto di partenza è il Museo di Santa Giulia e il vigneto Pusterla a Brescia, il più grande vigneto urbano d'Europa. www.stradadelvinocolliidei longobardi.it

La Strada del Franciacorta

Un percorso all'interno di un affascinante territorio vitivinicolo, situato tra la città di Brescia e il lago d'Isèo. È possibile organizzare visite con degustazione presso le più rinomate cantine. www.franciacorta.wine

Strada dei Vini e dei Sapori del Garda

Il piacere di una vacanza dedicata alle tipicità del territorio, con un itinerario che si snoda tra la costa bresciana del lago di Garda, da Limone a Sirmione, e le

colline dell'entroterra. Si organizzano visite a cantine, frantoi e caseifici. www.stradadeivini.it

La Via delle Sorelle

Un cammino di 130 chilometri, a tappe, che collega Brescia a Bergamo, attraversando oltre 30 Comuni. La Via, che si sviluppa in gran parte sulla parte collinare delle due province, vuole essere un'arteria verde alla scoperta di luoghi meno conosciuti, vie antiche e itinerari, tradizioni e prodotti dei territori, con l'arte al centro. www.laviadellesorelle.it

East Lombardy

Alla scoperta della regione enogastronomica della Lombardia Orientale, che unisce produttori e ristoranti di Brescia, Bergamo, Cremona e Mantova, garanti della cultura di un cibo sano, sostenibile e che rispetta la biodiversità locale. Una proposta golosa per scoprire gli appuntamenti e i luoghi dove assaporare i piatti che raccontano il territorio. www.eastlombardy.it

I Longobardi e l'UNESCO



I Longobardi in Italia. I luoghi del potere (568-774 d.C.) è il sito UNESCO che unisce i sette complessi monumentali, espressione del popolo longobardo, durante la presenza in Italia fra il VI e l'VIII secolo d. C.

Chiese, fortezze, monasteri che sono stati iscritti nella lista del Patrimonio Mondiale perché testimoniano il ruolo significativo che il popolo longobardo esercitò per lo sviluppo spirituale e culturale dell'Europa. Emigrati dal Nord Europa, i Longobardi si insediarono in Italia e svilupparono una propria cultura, sintesi dell'eredità dell'antica Roma, della spiritualità cristiana, dell'influenza bizantina e del Nord Europa germanico. Consideravano la diversità come una risorsa e furono le diverse culture in un elemento di totale originalità, mescolando classico e contemporaneo. Furono loro ad avviare il processo culturale (successivamente ereditato da Carlo Magno) che contribuì all'emergere dell'Europa medievale, segnando i successivi mille anni della storia occidentale.

L'inserimento nella lista del Patrimonio Mondiale UNESCO sottolinea l'importanza di quest'opera e contraddice le etichette di "decadenza" e "barbarie" che furono spesso applicate all'Alto Medioevo, sottolineando invece la continuità del processo storico e la compenetrazione delle diverse civiltà.

I siti sono dislocati in tutta Italia: oltre a Brescia, a Cividale del Friuli, Castelseprio - Torba, Spoleto, Campello sul Clitunno, Benevento e Monte Sant'Angelo. A Brescia i luoghi iscritti nella Lista del Patrimonio Mondiale sono il **monastero di San Salvatore - Santa Giulia**, il **Parco Archeologico** con il **Capitolium**, il **Teatro** e il **Santuario Republicano**.

www.longobardinitalia.it
www.bresciamusei.com



INFOPOINT in LOMBARDIA visit brescia

Per l'elenco completo degli infopoint in provincia: https://bit.ly/Brescia_Infopoint

Informazioni su Brescia e provincia: www.visitbrescia.it

Una città da vivere



Oltre alla storia, ai monumenti, alla cultura, Brescia è tempo libero di qualità, da scandire attraverso esperienze ed eventi unici. Incontri, musica, tanto teatro, piazze da vivere, quartieri vibranti la sera. Appuntamenti internazionali come la **1000 Miglia**, il **Festival Pianistico Internazionale**, la **Festa dell'Opera**, la **Festa della Musica**, il **Festival la Strada** e **Brescia D'Estate** arricchiscono l'offerta culturale. E poi c'è la festa dei sensi, con i sapori autentici della cucina bresciana, dove ogni piatto è un viaggio nella tradizione culinaria. Dai formaggi e salumi prelibati ai piatti di carne ricchi di sapore,

fino ai prodotti a **Denominazione Comunale** (De.Co): la gastronomia bresciana conquista con passione e autenticità. Da provare il **Pirlo** (De.Co) o un bicchiere di Franciacorta come aperitivo, seguito da casoncelli o malfatti al burro versato, il tenerissimo manzo all'olio o il baccalà. Dolci come la profumata **Persicata** (De.Co), il **Biscotto Bresciano** (De.Co) o il soffice **Bossolà** (De.Co) sono deliziosi regali da offrire al vostro rientro. Brescia è molto più di un luogo da visitare; è un'esperienza intrigante che si sviluppa tra cultura, gusto e autenticità. Un'esperienza tutta da vivere.

Metropolitana di Brescia

Per info bus e metro
Whatsapp +39 3400702227
Telefono +39 030 3061200

Bicimia - Bike Sharing

In tutte le stazioni



Brescia

La storia da vedere

II Guida turistica



Negozi e botteghe, ristoranti e bar, imprese artigianali e servizi innovativi: quanti volti dietro le vetrine, quante storie si intrecciano, dando vita al paesaggio urbano, tra portici e piazze storiche, lungo le vie più rinomate e negli angoli nascosti del centro di Brescia. Sono loro l'anima del **DOC**, il **Distretto Urbano del Commercio**.

DOC
BRESCIA

Punti d’interesse



Santa Giulia, Museo della città

Allestito in un complesso monastico di origine longobarda, è il luogo ideale per intraprendere un viaggio attraverso la storia e l'arte di Brescia, dall'età preistorica fino a oggi, in un'area espositiva di circa 14.000 mq. Venne fatto erigere dall'ultimo re longobardo Desiderio e dalla moglie Ansa nel 753 d.C., come monastero femminile di regola benedettina, e da allora ricoprì un ruolo di primo piano religioso, politico ed economico. Il complesso sorge su un'area occupata in età romana da importanti Domus, inserite nel percorso museale, e comprende la basilica longobarda di San Salvatore e la sua cripta, l'oratorio romano di Santa Maria in Solario, il Coro delle Monache, la cinquecentesca chiesa di Santa Giulia e i chiostri. In tutto il museo, parzialmente accessibile, è evidente lo strettissimo legame tra “contenitore” e oggetti esposti. Attualmente lo “scrigno” di Santa Giulia consta di circa 11.000 pezzi: reperti celtici, ritratti e bronzi romani, testimonianze longobarde, corredi funerari, mosaici, affreschi e la Croce di Desiderio, capolavoro del IX sec. d.C. Al monastero si aggiunge il Viridarium, una riproduzione di giardino dell'antica Brescia romana, cui sono state accostate opere contemporanee, tra cui il *Terzo Paradiso* di Michelangelo Pistoletto e *We started with a flame* di Ariel Schlesinger.



Brixia, Parco Archeologico di Brescia romana

In età romana Brescia - Brixia - era una delle città più importanti dell'Italia settentrionale. Nell'area archeologica sono ancora visibili i suoi edifici più significativi: il Santuario di età repubblicana (I sec. a.C.), con sorprendenti affreschi e mosaici; il Capitolium (73 d.C.), tempio dedicato a Giove, Giunone e Minerva, di cui si visitano le grandi celle con le decorazioni originali e la statua in bronzo della Vittoria Alata; il Teatro (I-III sec. d.C.), con la cavea dalle robuste gallerie. L'area archeologica del Capitolium è un percorso archeologico tra i più significativi d'Italia, riconosciuto Patrimonio Mondiale dell'Umanità dall'UNESCO con il sito "I Longobardi in Italia. I luoghi del potere (568-774 d.C.)". Da non perdere i resti di foro e impianto termale sotto palazzo Martinengo, in piazza del Foro, e della Basilica nella vicina piazza Labus. Assolutamente da percorrere il Corridoio UNESCO: una passeggiata monumentale gratuita che unisce il Parco Archeologico e il Museo di Santa Giulia.



Il Castello e i suoi musei

La fortezza, che si erge sul colle Cidneo, presenta imponenti bastioni, collegati da cortine di mura, realizzati alla metà del Cinquecento dalla Repubblica di Venezia; il Mastio trecentesco, con la vicina Torre della Mirabella, fu edificato invece dai Visconti di Milano: oggi accoglie il Museo Marzoli, una ricca raccolta di armi bianche, da fuoco e di armature dei secoli XV e XVI, di notevole rarità e qualità esecutiva. Nel Grande e Piccolo Miglio il nuovo allestimento multimediale, coinvolgente e dinamico, del Museo del Risorgimento Leonessa d'Italia.

Piazza della Vittoria

Progettata dall'architetto Piacentini e inaugurata nel 1932, è uno spazio emblematico di architettura e urbanistica del ventennio fascista. Sul lato nord si impone il Palazzo delle Poste; a ovest si erge per 60 metri il Torrione, il primo grattacielo d'Italia; sull'angolo nord-est si affaccia il Quadrilatero, sovrastato dalla Torre della Rivoluzione. L'Arenario in pietra rossa è ornato da bassorilievi rappresentanti la storia di Brescia.



Piazza Paolo VI

Racchiude gli edifici simbolo del potere civile e religioso della città medievale. Il Broletto, con la torre del Pégol e la Loggia delle grida, è il più antico palazzo pubblico della città, sede già in età comunale delle magistrature civiche. Il Duomo Nuovo, in stile tardo barocco, dall'imponente facciata in marmo di Botticino, sorge sulla basilica paleocristiana di San Pietro de Dom; costruito a partire dal 1604 e completato nel 1825 dal Vantini, vanta la terza cupola più alta in Italia. Il Duomo Vecchio, costruito alla fine dell'XI secolo sui resti della precedente basilica di S. Maria Maggiore, è un raro e pregevole esempio di architettura romanica a pianta circolare. All'interno, nell'area del transetto, resti romani e mosaici paleocristiani, l'organo Antegnati con le ante dipinte dal Romanino e, sotto al presbiterio, la cripta di San Filastrio. Contiene importanti tele di Moretto e Romanino; nella cappella delle Sante Croci è custodito il Tesoro, che comprende una stauroteca in avorio dell'XI secolo e la Croce del Campo del X secolo.



Piazza della Loggia

Realizzata per volontà della Repubblica di Venezia, è dominata dal Palazzo della Loggia, oggi come allora sede del governo della città. A est gli eleganti portici con la Torre dell'Orologio, gioiello del 1546, sormontato da due figure maschili ("i macc de le ure") che ancora oggi battono le ore; nella volta sottostante si trova il monumento di Carlo Scarpa in ricordo della strage di piazza della Loggia del 28 maggio 1974. Sul lato meridionale i Monti di Pietà, uniti da un'elegante loggia e decorati da inserti di epoca romana, che formano il primo museo lapidario in Europa. A nord-est si trova il monumento alla *Bella Italia* del 1864, donato da re Vittorio Emanuele II alla città a ricordo delle Dieci Giornate di ribellione contro gli Austriaci nel 1849, che valsero a Brescia l'appellativo di "Leonessa d'Italia".

Museo Mille Miglia

Nell'antico complesso monastico di Sant'Eufemia, la famosa corsa automobilistica viene presentata attraverso una ricca collezione di auto d'epoca, provenienti dal Mercedes-Benz Museum di Stoccarda e da collezioni private, con allestimenti e scenografie che richiamano i vari periodi storici attraversati dalla corsa.



Pinacoteca Tosio Martinengo

Importante collezione di opere – Raffaello, Foppa, Savoldo, Moretto, Romanino, Lotto, Ceruti, Hayez, Thorvaldsen, Pelagi, Canella e Canova fra i nomi più noti – che spazia dal tardo-gotico al primo Ottocento, con una rimarchevole sezione di pittura bresciana e rinascimentale, caratterizzata da grandi tele, pale d'altare ed affreschi, esposti in uno spettacolare allestimento. In esposizione anche pregiati esemplari di arti decorative: oreficerie, avori, smalti, medaglie e vetri, provenienti da ricche collezioni cittadine.

Museo Diocesano

Ricchissima collezione di codici miniati, oreficeria sacra e tessuti liturgici, realizzati a partire dal XV secolo. Nella Quadreria sono ospitate le opere dei più importanti artisti bresciani, fra i quali Moretto, Romanino, Celesti.



Teatro Grande

Costruito in onore di Napoleone nel 1810, il Teatro Grande presenta una bella sala a cinque ordini di palchi, decorata con affreschi, stucchi e dorature. Nel fine settimana apre il Caffè del Teatro Grande - Berlucci, nello sfolgorante Salone del Ridotto, il più pregevole esempio di Rococò bresciano.



Biblioteca Queriniana

La Biblioteca Queriniana fu fondata nel 1747 dal cardinale Angelo Maria Querini, vescovo di Brescia e appassionato bibliofilo, che la dotò non solo delle sue collezioni bibliografiche private, ma fece anche costruire dall'architetto Marchetti uno splendido palazzo per ospitare degnamente la nuova istituzione. Donata dallo stesso fondatore al Comune di Brescia, venne aperta al pubblico nel 1750. Nella ricostruzione seguita ai bombardamenti del 1944, la biblioteca ha riaperto il salone di lettura e tre salette di studio e consultazione nella monumentale ala settecentesca.

Chiese e Santuari

Da secoli, le chiese di Brescia sono custodi di ricchezze artistiche straordinarie e testimonianze di fede. Dai sobri spazi romanici del Duomo Vecchio alle sfarzose decorazioni barocche di Santa Maria delle Grazie, ogni chiesa ha una sua storia da raccontare e un suo fascino unico da svelare. Appassionati d'arte o semplici curiosi, le chiese di Brescia vi porteranno a scoprire la bellezza e la spiritualità della città. <https://bit.ly/orari-chiese>

Chiesa di S. Afra in S. Eufemia

Chiesa di S. Angela Merici

Chiesa di S. Agata

Chiesa di S. Giorgio

Chiesa dei SS. Nazaro e Celso

Chiesa di S. Lorenzo

Chiesa di S. Clemente

Chiesa di S. Alessandro

Chiesa di S. Giuseppe

Chiesa di S. Giovanni

Chiesa di S. Pietro in Oliveto

Chiesa di S. Cristo

Chiesa di S. Maria in Calchera

Chiesa dei SS. Faustino e Giovita

Santuario di S. Maria delle Grazie

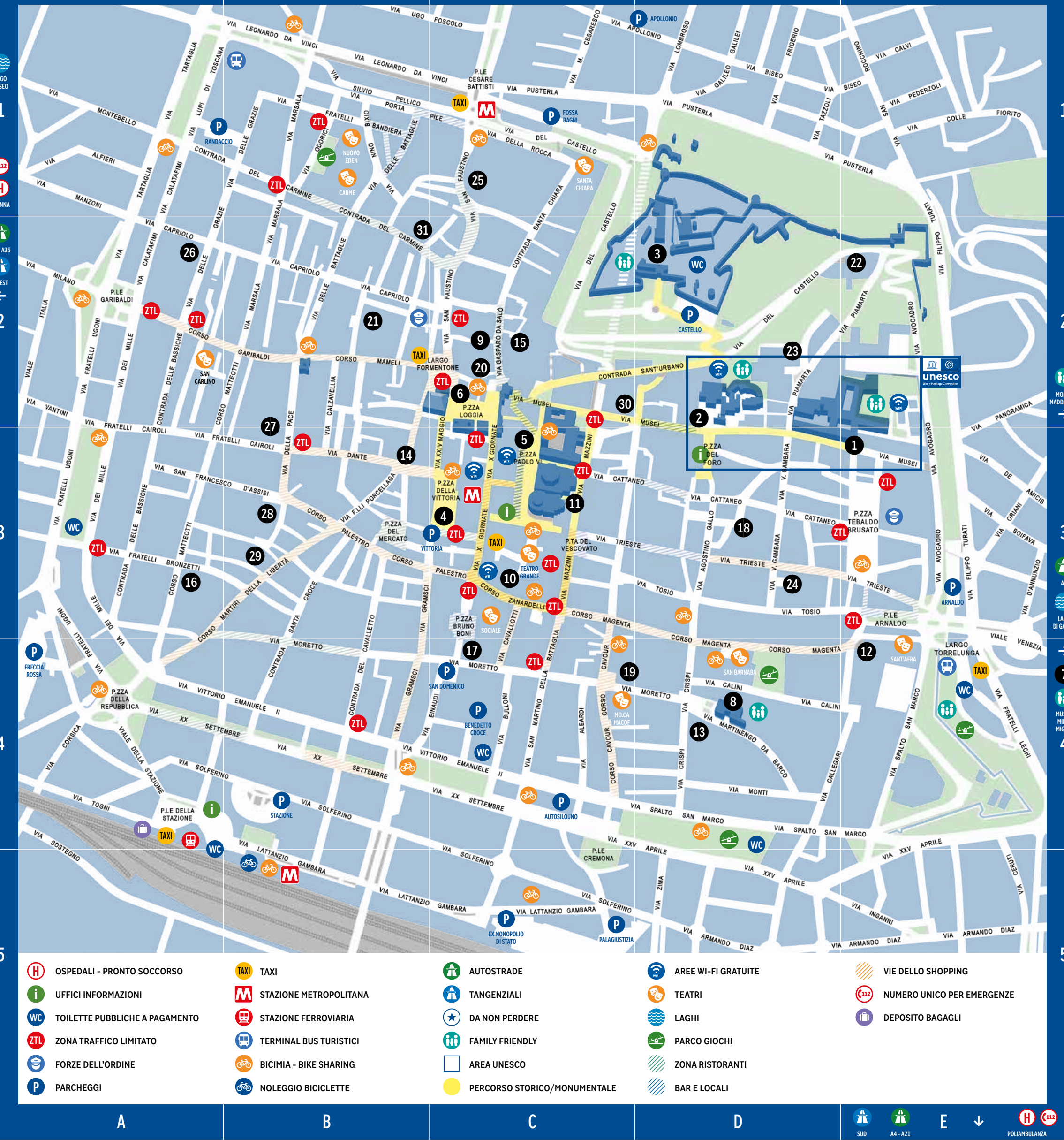
Chiesa di S. Maria della Pace

Chiesa di S. Francesco

Chiesa di S. Maria dei Miracoli

Chiesa di S. Maria della Carità

Chiesa di S. Maria del Carmine



Le vie dello shopping, del gusto e dell'artigianato

Brescia ha un'anima accogliente e vibrante. La si scopre percorrendo le vie eleganti del centro. Grandi marche e piccoli negozi si fondono in un sapiente intreccio di esperienza, cura ed emozione. ● Partendo da piazzale Arnaldo, luogo di ritrovo serale per aperitivi e cene, si incontra il centralissimo corso Magenta che, tra antichi palazzi e giardini, ci aspetta con un'ampia gamma di boutique, librerie e negozi di abbigliamento. Procedendo dritti, si giunge in corso Zanardelli: interamente porticato su

un lato, offre eleganti tentazioni d'acquisto sullo sfondo del magnifico Teatro Grande. Il naturale proseguimento è quello che sfocia nel “salotto” di corso Palestro, la cornice ideale per acquisti di stile. ● Altri luoghi irrinunciabili: via X Giornate con i suoi eleganti negozi sotto i portici, via San Martino della Battaglia, altra direttrice ricca di boutique, che prosegue in via Mazzini; a breve distanza, corso Cavour dove, oltre a botteghe di design e artigiani del gusto, si apre piazzetta



S. Alessandro, un angolo delizioso e protetto per una sosta golosa. ● Gli amanti dell'artigianato creativo, delle piccole boutique, oltre che dei bar e locali, possono apprezzare il quartiere del Carmine e la zona di San Faustino. ● Da non perdere, infine, anche corsetto Sant'Agata, via Trieste e via Carlo Cattaneo, dove negozi storici convivono con realtà giovani che si distinguono per proposte ricercate tutte da scoprire!

